

**GUIDA  
ORGANIZZATIVA  
AI CORSI  
PER LA  
FORMAZIONE DEI  
QUADRI TECNICI**

**STAGIONE AGONISTICA  
2009/2010**

**INDICE**

|  |           |
|--|-----------|
| Indice.....  | Pagina 1  |
| 1. Corso Allievo Allenatore – Primo Livello Giovanile.....       | Pagina 2  |
| 2. Corso Allenatore Primo Grado.....                             | Pagina 7  |
| 3. Corso Allenatori Primo Grado - Secondo Livello Giovanile..... | Pagina 11 |
| 4. Corso Allenatore Secondo Grado.....                           | Pagina 15 |
| 5. Corso Allenatori Secondo Grado – Terzo Livello Giovanile..... | Pagina 20 |
| 6. Corso Nazionale Allenatori Terzo Grado.....                   | Pagina 24 |
| 7. Corso Nazionale per Esperti in Preparazione Fisica.....       | Pagina 24 |
| 8. Master Specialistici.....                                     | Pagina 24 |
| 9. Allenatore Benemerito .....                                   | Pagina 25 |
| 10. Aggiornamenti Allenatori.....                                | Pagina 26 |
| 11. Tecnici Operanti all'estero.....                             | Pagina 28 |
| 12. Riconoscimenti per Titolo Accademico .....                   | Pagina 29 |
| 13. Primo Tesseramento Tecnici.....                              | Pagina 30 |
| 14. Posizioni Transitorie.....                                   | Pagina 34 |

# **CORSO ALLIEVO ALLENATORE PRIMO LIVELLO GIOVANILE**

I Comitati Provinciali, attraverso le strutture preposte e di concerto con il Comitato Regionale di appartenenza, sono invitati ad indire il “**Corso Allievo Allenatore – Primo Livello Giovanile**”.

La Qualifica di “Allievo Allenatore Primo Livello Giovanile ” è rilasciata automaticamente a:

- Studenti ISEF;
- Studenti delle Università di Scienze Motorie;

che abbiano superato con votazione minima di **27/30** (attestata dal docente universitario) l'esame di pallavolo o giochi sportivi con parte specifica di pallavolo, e a tutti:

- Diplomatici ISEF;
- Laureati in Scienze Motorie.

## **INDIZIONE DEL CORSO**

I **Comitati Provinciali** per ottenere l'autorizzazione allo svolgimento del Corso, dovranno inviare al **Centro di Qualificazione Regionale**, formale richiesta.

Il **Centro di Qualificazione Regionale**, constatata la regolarità, autorizzerà il Corso e nominerà il Direttore Didattico /Docente del Corso dandone comunicazione al Comitato Provinciale richiedente e al **CQN** (possibilmente via email all'indirizzo [cqn@federvolley.it](mailto:cqn@federvolley.it)).

Il **Centro di Qualificazione Provinciale**, provvederà all'inserimento online dei tecnici partecipanti al Corso, nella sezione relativa al Primo Tesseramento Online, con possibilità di avere direttamente l'anagrafica e gli elenchi aggiornati attraverso la procedura di export dati, dandone comunicazione al **CQN** via email all'indirizzo [cqn@federvolley.it](mailto:cqn@federvolley.it) per l'attivazione della matricola temporanee.

## **DURATA**

Il **Corso** è strutturato su **21 lezioni da 2 ore** per un totale di **42 ore** di formazione, da distribuire in un arco di tempo di almeno 3 mesi, più **6 ore** d'esame, da terminare entro il **30 giugno 2010**. Entro tale data dovranno svolgersi anche gli esami finali.

## ISCRIZIONI

La **quota di iscrizione al Corso** sarà pari ad una somma di **Euro 250,00** stabilita dal Consiglio Federale e comprenderà anche eventuali sussidi e materiali didattici prodotti in funzione del corso stesso.

I partecipanti al Corso, devono presentare all'atto dell'iscrizione, un **certificato medico di sana e robusta costituzione** nel quale sia specificata l'attività di Pallavolo non agonistica.

Il Corso, per essere attivato, dovrà prevedere **un minimo di 10 iscritti**.

Possono partecipare al Corso Allievo Allenatore coloro che abbiano già compiuto il 18° anno di età (*a parziale modifica dell'art. 80 del R. S. T.*).

**La frequenza alle lezioni è obbligatoria:** in caso di assenza i partecipanti, al fine di ottenere la regolare ammissione alla prova di esame, saranno invitati a recuperare le lezioni nell'ambito dei Corsi attivati presso altri Comitati Provinciali.

Sono comunque consentite assenze per 4 moduli di lezione (8 ore).

## DIRETTORE DIDATTICO E DOCENZE

Il **Direttore Didattico/Docente del Corso** nominato dal **Centro di Qualificazione Regionale**, dovrà essere un **Docente Nazionale**.

Provvederà, dopo la sua nomina a tracciare la pianificazione del Corso, dandone comunicazione la Centro Qualificazione Regionale.

Il **Direttore Didattico/Docente del Corso**, curerà tutte le docenze relative al corso ad eccezione delle lezioni per le quali sarà previsto l'impiego di Esperti esterni: moduli di Tecnica Arbitrale e Medicina applicata allo Sport.

## COMMISSIONE D'ESAME

La Commissione d'esame sarà composta da un **Presidente - Docente Nazionale**, nominato dal Centro di Qualificazione Regionale e da **2 componenti** (*il Direttore Didattico del Corso ed un Docente Nazionale*).

La funzione di Segretario sarà assolta da un componente del CQP.

## ESAME DI FINE CORSO

Ottenuta l'autorizzazione allo svolgimento del Corso, sarà cura del **CQP**, comunicare al **Centro di Qualificazione Regionale**, la composizione della Commissione d'Esame, la data, gli orari e la sede di svolgimento dello stesso.

Il **Centro di Qualificazione Regionale** nominerà il **Presidente** della Commissione d'Esame ed informerà tempestivamente il **CQN**.

L'esame dovrà essere svolto almeno **2 settimane dopo il termine delle lezioni** del Corso per dar modo ai partecipanti di prepararsi adeguatamente.

L'esame verterà su:

- **Valutazione tecnico – pratica** (attraverso una griglia appositamente predisposta e fornita direttamente dal CQN).
- **Prova scritta** (compilazione di un questionario a risposte chiuse a cura del Direttore Didattico del Corso).
- **Prova orale** (colloquio finale)

## RICONOSCIMENTO CREDITI SPORTIVI

- *Giocatori in campionati di serie B1 – A2 – A1 per almeno una stagione negli ultimi 8 anni*: riconoscimento di un credito per “**20/100 capacità tecniche**” - esonero dalla valutazione in itinere

## VALUTAZIONE FINALE

La valutazione finale sarà espressa in 100/100 così suddivisi:

**40/100** Valutazione tecnico – pratica

- **20/100** capacità tecniche (attraverso valutazione in itinere)
- **20/100** capacità di conduzione di un esercizio allenamento a tema stabilito dal Direttore Didattico del Corso (attraverso dimostrazione).

**30/100** Prova scritta.

**30/100** Prova orale.

Il Punteggio minimo per ottenere l' idoneità è fissato in **60/100**.

*Per coloro che in occasione della valutazione finale del Corso Allievo Allenatore, nella parte relativa alle capacità tecniche abbiano ottenuto una valutazione inferiore a **12/100**, potranno comunque ottenere l'abilitazione complessiva, fermo restando la presenza di un debito formativo, da verbalizzare e segnalare in sede di invio della documentazione finale.*

*Il debito dovrà essere colmato in occasione della valutazione del Corso di Primo Grado, come da regolamentazione successivamente indicata.*

## RATIFICA DEL CORSO

Al termine del Corso, il **CQP**, per ottenere la ratifica da parte del **CQN**, invierà al **Centro di Qualificazione Regionale**, e per conoscenza al **CQN**, la seguente documentazione:

1. Relazione del Corso a cura del Direttore Didattico;
2. Elenco nominativo dei partecipanti al Corso;
3. Elenco degli idonei (corredato dai dati anagrafici ed estraibile attraverso il tesseramento online) e non idonei.
4. Elenco di coloro che seppur idonei, hanno riportato un “debito formativo” nella parte relativa alla valutazione delle capacità tecniche.

Il **CQN**, ricevuto dal **Centro di Qualificazione Regionale** il materiale del Corso corredato da una relazione tecnica, esaminata e constatata la regolarità dello svolgimento del Corso, provvederà a ratificare lo stesso dandone comunicazione al Centro di Qualificazione Regionale e al Centro Qualificazione Provinciale.

I Verbali d'Esame e tutta la documentazione dovranno essere archiviati presso il Comitato Provinciale a disposizione del **CQN**, nel caso di eventuali delucidazioni o contestazioni.

## ABILITAZIONE

I partecipanti al Corso Allievo Allenatore che risultino idonei all'esame finale acquisiscono la qualifica di **"Allievo Allenatore –Primo Livello Giovanile"** con decorrenza dalla data dell'esame finale.

La qualifica di **"Allievo Allenatore – Primo Livello Giovanile"** è definitiva, subordinata all'obbligo di frequenza annuale, fino al passaggio alla successiva qualifica, degli aggiornamenti tecnici organizzati dal Comitato Provinciale.

L'abilitazione di **"Allievo Allenatore"** consente di svolgere l'attività tecnica di Primo Allenatore nei Campionati di **Seconda e Terza Divisione** e nei Campionati di **Categoria in società partecipanti come massimo Campionato alla serie D Regionale**, e di Secondo Allenatore nei Campionati di Serie D, Prima, Seconda Terza Divisione e nei e nei Campionati di **Categoria in società partecipanti come massimo Campionato alla serie D Regionale**.

### TIROCINIO

Durante la fase di svolgimento del Corso, ciascun partecipante al Corso dovrà svolgere attività certificata presso società affiliate FIPAV, espletando le funzioni di Assistente Allenatore nei Campionati di **Prima, Seconda e Terza Divisione** e nei Campionati di **Categoria in società partecipanti come massimo Campionato alla serie D Regionale**. I Comitati Periferici metteranno a disposizione dei partecipanti al Corso un elenco di società rese disponibili ad accogliere le eventuali richieste in merito.

Tale tirocinio dovrà essere certificato da almeno 5 presenze sul CAMP 3.

## NORME TESSERATIVE

Il **Centro Qualificazione Provinciale**, provvederà ad aggiornare la pagina online del primo tesseramento inserendo la data di esame per coloro che sono risultati "idonei", compilando il modello M da far sottoscrivere ai tecnici e tenere agli atti del Comitato Provinciale. Raccolte le ricevute di pagamento relative alle quote di primo tesseramento (€40,00), provvederà ad inserire la chiave S accanto a ciascun nominativo dei tecnici idonei.

Il **CQN**, ratificato il corso e constatata la presenza della chiave "S" di avvenuto pagamento, provvederà all'omologa dei primi tesseramenti dei tecnici ritenuti idonei, ed all'eliminazione di coloro ritenuti "non idonei".

## COMPENSI DOCENZE

Il **Direttore Didattico e Docente** del Corso, nonché tutte le figure eventualmente impegnate nell'ambito delle lezioni del Corso Allievo Allenatore Primo Livello Giovanile, percepiranno un compenso pari a **Euro 160,00 lordi** (*regime fiscale Legge 342/2000*) **per giornata di lezione** (*4 Moduli per otto ore*), più il rimborso chilometrico previsto secondo le tariffe federali se previsto.

## NOTE

Qualora il Comitato Provinciale, chiamato ad organizzare il “**Corso Allievo Allenatore Primo Livello Giovanile**”, non riuscisse a raggiungere il numero minimo di iscrizioni per attivare le lezioni, potrà optare tra le seguenti alternative:

1. Attivare comunque il Corso, assumendosi le spese in eccesso derivanti dall'organizzazione;
2. Autorizzare coloro che avessero effettuato domanda di iscrizione, a svolgere il Corso presso Sedi Provinciali limitrofe e non.

*Laddove ragioni di ordine organizzativo lo giustificassero è facoltà delle Consulte Regionali definire l'organizzazione del Corso Allievo Allenatore Primo Livello Giovanile in ambito Regionale, a cura del Centro Qualificazione Regionale ed in stretta collaborazione con i Centri Qualificazione Provinciale.*

# CORSO ALLENATORE PRIMO GRADO

I Comitati Provinciali, attraverso le strutture preposte e di concerto con il Comitato Regionale di appartenenza, sono invitati ad indire il “**Corso Allenatore di Primo Grado**”.

## INDIZIONE DEL CORSO

I **Comitati Provinciali** per ottenere l'autorizzazione allo svolgimento del Corso, dovranno inviare al **Centro di Qualificazione Regionale**, formale richiesta. Il **Centro di Qualificazione Regionale**, constatata la regolarità, autorizzerà il Corso e nominerà il Direttore Didattico dandone comunicazione al Comitato Provinciale richiedente e al **CQN** (possibilmente via email all'indirizzo [cqn@federvolley.it](mailto:cqn@federvolley.it)).

## DURATA

Il **Corso** è, strutturato su **27 lezioni da 2 ore** per un totale di **54 ore** di formazione, da distribuire in un arco di tempo di almeno 3 mesi, più **4 ore** d'esame, da terminare entro il **30 giugno 2010**. Entro tale data dovranno svolgersi anche gli esami finali.

## ISCRIZIONI

La **quota di iscrizione al Corso** sarà pari ad una somma pari a **Euro 150,00** stabilita dal Consiglio Federale e comprenderà anche eventuali sussidi e materiali didattici prodotti in funzione del corso stesso.

I partecipanti al Corso, devono presentare all'atto dell'iscrizione, un **certificato medico di sana e robusta costituzione** nel quale sia specificata l'attività di Pallavolo non agonistica.

Il Corso, per essere attivato, dovrà prevedere **un minimo di 15 iscritti**; **La frequenza alle lezioni è obbligatoria**; in caso di assenza i partecipanti, al fine di ottenere la regolare ammissione alla prova di esame, saranno invitati a recuperare le lezioni nell'ambito dei Corsi attivati presso altri Comitati Provinciali. Sono comunque consentite assenze per 5 moduli di lezione (10 ore).

## DIRETTORE DIDATTICO E DOCENZE

Il **Direttore Didattico/Docente del Corso** nominato dal **Centro di Qualificazione Regionale**, dovrà essere un **Docente Nazionale**.

Provvederà, dopo la sua nomina a tracciare la pianificazione del Corso dandone comunicazione la Centro Qualificazione Regionale.

Il **Direttore Didattico**, sarà il Docente prevalente del Corso ed in più sotto la sua responsabilità, potrà avvalersi di Docenti Specialisti (scelti tra i Docenti Nazionali) ed Esperti esterni per alcuni moduli di lezione.

## COMMISSIONE D'ESAME

La Commissione d'esame sarà composta da un **Presidente - Docente Nazionale**, nominato dal Centro di Qualificazione Regionale e da **2 componenti** (*il Direttore Didattico del Corso ed un Docente Nazionale*).

La funzione di Segretario sarà assolta da un componente del CQP.

## ESAME DI FINE CORSO

L'esame dovrà essere svolto almeno **2 settimane dopo il termine delle lezioni** del Corso per dar modo ai partecipanti di prepararsi adeguatamente.

L'esame verterà su:

- **Valutazione tecnico – pratica** (attraverso una griglia appositamente predisposta).
- **Prova scritta** (compilazione di un questionario a risposte chiuse a cura del Direttore Didattico del Corso).
- **Prova orale** (colloquio finale)

### RICONOSCIMENTO CREDITI SPORTIVI

- *Giocatori in campionati di serie B1 – A2 – A1 per almeno una stagione negli ultimi 8 anni*: riconoscimento di un credito per **“20/100 capacità tecniche”** - esonero dalla valutazione in itinere

### VALUTAZIONE FINALE

La valutazione finale sarà espressa in 100/100 così suddivisi:

**40/100** Valutazione tecnico – pratica

- **20/100** capacità tecniche (attraverso valutazione in itinere)
- **20/100** capacità di conduzione di un esercizio allenamento a tema stabilito dal Direttore Didattico del Corso (attraverso dimostrazione).

**30/100** Prova scritta.

**30/100** Prova orale.

Il Punteggio minimo per ottenere l'idoneità è fissato in **60/100**.

*Per coloro che in occasione della valutazione finale del Corso Allievo Allenatore, nella parte relativa alle capacità tecniche abbiano ottenuto una valutazione inferiore a **12/100**, sarà necessario dimostrare di aver colmato il debito tecnico, ottenendo in sede di Primo Grado una valutazione pari o maggiore ai **12/100**. Il tecnico valutato con punteggio inferiore ai **12/100** per la parte relativa alle capacità tecniche nell'ambito del Corso di Primo Grado non sarà ammesso alle parti successive dell'esame e potrà presentarsi nuovamente e per una sola volta, alla sessione di esame successiva in ordine temporale.*

## RATIFICA DEL CORSO

Al termine del Corso, il **CQP**, per ottenere la ratifica da parte del CQN, invierà al **Centro di Qualificazione Regionale**, la seguente documentazione:

1. Relazione del Corso a cura del Direttore Didattico;
2. Elenco nominativo dei partecipanti al Corso;
3. Elenco degli idonei, corredato dai dati anagrafici e numero di matricola FIPAV.

Il **CQN**, ricevuto dal **Centro di Qualificazione Regionale** il materiale del Corso corredato da una relazione tecnica, esaminata e constatata la regolarità dello svolgimento del Corso, provvederà a ratificare lo stesso, aggiornare la qualifica dei tecnici risultati idonei, e darà comunicazione al Centro di Qualificazione Regionale e al Comitato Provinciale.

I Verbali d'Esame e tutta la documentazione dovranno essere archiviati presso il Comitato Provinciale a disposizione del **CQN**, nel caso di eventuali delucidazioni o contestazioni.

## ABILITAZIONE

I partecipanti al Corso Allenatore di Primo Grado che risultino idonei all'esame finale acquisiscono la qualifica di "**Allenatore di Primo Grado**", dopo la ratifica da parte del Centro Qualificazione Nazionale, con decorrenza dalla data dell'esame finale.

Il mantenimento della qualifica di "**Allenatore di Primo Grado**" è subordinato all'obbligo di frequenza annuale, fino al passaggio alla successiva qualifica, degli aggiornamenti tecnici organizzati dal Comitato Provinciale (veder più avanti per ciò che riguarda gli aggiornamenti tecnici).

L'abilitazione di "**Allenatore di Primo Grado**" consente di svolgere l'attività tecnica di Primo Allenatore nei Campionati di **Prima, Seconda e Terza Divisione** e nei Campionati di **Categoria in società partecipanti come massimo Campionato alla serie D Regionale**, e di Secondo Allenatore nei Campionati di Serie B2, C, D Prima, Seconda e Terza Divisione e nei Campionati di Categoria in società partecipanti come massimo Campionato alla serie D Regionale.

Durante la fase di svolgimento del Corso non è consentito l'espletamento delle funzioni di Allenatore nei campionati della categoria di prossima abilitazione.

## NORME TESSERATIVE

A seguito della ratifica del Corso il **CQN** aggiornerà la qualifica dei Tecnici idonei.

## COMPENSI DOCENZE

Il **Direttore Didattico e Docente** del Corso, nonché tutte le figure eventualmente impegnate nell'ambito delle lezioni del Corso Allenatori di Primo Grado, percepiranno un compenso pari a **Euro 160,00 lordi** (*regime fiscale Legge 342/2000*) **per giornata di lezione** (4 Moduli per otto ore), più il rimborso chilometrico previsto secondo le tariffe federali se previsto.

## NOTE

Qualora il Comitato Provinciale, chiamato ad organizzare il “**Corso Allenatore di Primo Grado**”, non riuscisse a raggiungere il numero minimo di iscrizioni per attivare le lezioni, potrà optare tra le seguenti alternative:

1. Attivare comunque il Corso, assumendosi le spese in eccesso derivanti dall'organizzazione;
2. Autorizzare coloro che avessero effettuato domanda di iscrizione, a svolgere il Corso presso Sedi Provinciali limitrofe e non.

*Laddove ragioni di ordine organizzativo lo giustificassero è facoltà delle Consulte Regionali definire l'organizzazione del Corso Allenatori di Primo Grado in ambito Regionale, a cura del Centro Qualificazione Regionale ed in stretta collaborazione con i Centri Qualificazione Provinciale.*

# **INTEGRAZIONE CORSO ALLENATORE PRIMO GRADO SECONDO LIVELLO GIOVANILE**

I Comitati Provinciali, attraverso le strutture preposte e di concerto con il Comitato Regionale di appartenenza, sono invitati ad indire l' **“Integrazione al Corso Allenatore di Primo Grado – Secondo Livello Giovanile”**.

## **INDIZIONE DEL CORSO**

I **Comitati Provinciali** per ottenere l'autorizzazione allo svolgimento del Corso, dovranno inviare al **Centro di Qualificazione Regionale**, formale richiesta.

Il **Centro di Qualificazione Regionale**, constatata la regolarità, autorizzerà il Corso e nominerà il Direttore Didattico dandone comunicazione al Comitato Provinciale richiedente e al **CQN** (possibilmente via email all'indirizzo [cqn@federvolley.it](mailto:cqn@federvolley.it)).

***TALE RICHIESTA POTRÀ ESSERE EFFETTUATA CONTESTUALEMTE ALLA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE DEL CORSO ALLENATORI DI PRIMO GRADO, SPECIFICANDO LE PARTI AD ESSO RELATIVE. SI RICORDA CHE LA SUCCESSIONE DIDATTICA PREVEDE CHE LE LEZIONI DEL SECONDO LIVELLO GIOVANILE SIANO SUCCESSIVE A QUELLE DEL CORSO DI PRIMO GRADO.***

***h***

## **DURATA**

Il **Corso è di tipo periodico** e viene abbinato e talvolta inserito nel Corso istituzionale di Primo Grado; la partecipazione è facoltativa per i partecipanti al Corso di Primo Grado, che comunque ne costituisce il requisito *sine qua non*, strutturato su **12 lezioni da 2 ore** per un totale di **24 ore** di formazione, da posizionare in senso temporale successivamente allo svolgimento degli esami del Corso di Primo Grado, più 2 ore d'esame, da terminare entro il **30 giugno 2010**. Entro tale data dovranno svolgersi anche gli esami finali.

## **ISCRIZIONI**

La **quota di iscrizione al Corso** sarà pari ad una somma di **Euro 150,00** (*per i tecnici iscritti contestualmente al Corso di Primo Grado*) e di **Euro 250,00** (*per i tecnici che decidano in un secondo momento di intraprendere il percorso giovanile*) stabilite dal

## GUIDA ORGANIZZATIVA AI CORSI PER LA FORMAZIONE DEI QUADRI TECNICI

Consiglio Federale e comprenderanno anche eventuali sussidi e materiali didattici prodotti in funzione del corso stesso.

Il Corso, per essere attivato, dovrà prevedere **un minimo di 15 iscritti**;

**La frequenza alle lezioni è obbligatoria**; in caso di assenza i partecipanti, al fine di ottenere la regolare ammissione alla prova di esame, saranno invitati a recuperare le lezioni nell'ambito dei Corsi attivati presso altri Comitati Provinciali.

Sono comunque consentite assenze per 2 moduli di lezione (4 ore).

## DIRETTORE DIDATTICO E DOCENZE

Il **Direttore Didattico/Docente del Corso** nominato dal **Centro di Qualificazione Regionale**, dovrà essere un **Docente Nazionale** e potrà essere lo stesso nominato per il Corso Allenatori di Primo Grado.

Provvederà, dopo la sua nomina a tracciare la pianificazione del Corso dandone comunicazione la Centro Qualificazione Regionale.

Il **Direttore Didattico**, sarà il Docente prevalente del Corso ed in più sotto la sua responsabilità, potrà avvalersi di Docenti Specialisti (scelti tra i Docenti Nazionali) ed Esperti esterni per alcuni moduli di lezione.

## COMMISSIONE D'ESAME

La Commissione d'esame sarà composta da un **Presidente - Docente Nazionale**, nominato dal Centro di Qualificazione Regionale e da **2 componenti** (*il Direttore Didattico del Corso ed un Docente Nazionale*).

La funzione di Segretario sarà assolta da un componente del CQP.

## ESAME DI FINE CORSO

L'esame dovrà essere svolto almeno **2 settimane dopo il termine delle lezioni** del Corso per dar modo ai partecipanti di prepararsi adeguatamente.

L'esame verterà su:

- **Prova scritta**, compilazione di un questionario a risposte chiuse.
- **Colloquio finale**.

### VALUTAZIONE FINALE

La valutazione finale sarà espressa in 100/100 così suddivisi:

**50/100** Questionario a risposta chiusa a cura del Direttore Didattico del Corso.

**50/100** Prova orale.

Il Punteggio minimo per ottenere l'idoneità è fissato in **60/100**.

## RATIFICA DEL CORSO

Al termine del Corso, il **CQP**, per ottenere la ratifica da parte del CQN, invierà al **Centro di Qualificazione Regionale**, la seguente documentazione:

4. Relazione del Corso a cura del Direttore Didattico;
5. Elenco nominativo dei partecipanti al Corso;
6. Elenco degli idonei, corredato dai dati anagrafici e numero di matricola FIPAV.

Il **CQN**, ricevuto dal **Centro di Qualificazione Regionale** il materiale del Corso corredato da una relazione tecnica, esaminata e constatata la regolarità dello svolgimento del Corso, provvederà a ratificare lo stesso, aggiornare la qualifica dei tecnici risultati idonei, e darà comunicazione al Centro di Qualificazione Regionale e al Comitato Provinciale.

I Verbali d'Esame e tutta la documentazione dovranno essere archiviati presso il Comitato Provinciale a disposizione del **CQN**, nel caso di eventuali delucidazioni o contestazioni.

***TUTTA LA DOCUMENTAZIONE POTRÀ ESSERE INVIATA CONTESTUALMENTE ED IN UNO CON QUELLA RELATIVA AL CORSO PER ALLENATORI DI PRIMO GRADO, DISTINGUENDO GLI ELENCHI DI COLORO CHE HANNO CONEGUITO ENTRAMBE LE QUALIFICHE O SEMPLICEMENTE UNA DELLE DUE. IN TAL CASO LA LETTERA DI RATIFICA SARÀ UNICA PER TUTTO IL PERCOROS PRIMO GRADO-SECONDO LIVELLO GIOVANILE.***

## ABILITAZIONE

I partecipanti al Corso Allenatore di Primo Grado Secondo Livello Giovanile che risultino idonei all'esame finale acquisiscono la qualifica di "**Allenatore di Primo Grado - Secondo Livello Giovanile**", dopo la ratifica da parte del Centro Qualificazione Nazionale, con decorrenza dalla data dell'esame finale.

La qualifica di "**Allenatore di Primo Grado - Secondo Livello Giovanile**" è subordinata all'obbligo di frequenza annuale, fino al passaggio alla successiva qualifica, degli aggiornamenti tecnici organizzati dal Comitato Provinciale (vedere più avanti per ciò che riguarda gli aggiornamenti tecnici).

L'abilitazione di "**Allenatore di Primo Grado - Secondo Livello Giovanile**" consente di svolgere l'attività tecnica di Primo Allenatore nei Campionati di **Prima, Seconda e Terza Divisione** e nei Campionati di **Categoria in società partecipanti come massimo Campionato alla serie B Nazionale** e di Secondo Allenatore nei Campionati di Serie B1, B2, C, D, Prima, Seconda e Terza Divisione e nei Campionati di Categoria in società partecipanti come massimo Campionato alla serie B Nazionale.

Durante la fase di svolgimento del Corso non è consentito l'espletamento delle funzioni di Allenatore nei campionati della categoria di prossima abilitazione.

## NORME TESSERATIVE

A seguito della ratifica del Corso **il CQN** aggiornerà la qualifica dei Tecnici idonei.

### COMPENSI DOCENZE

Il **Direttore Didattico e Docente** del Corso, nonché tutte le figure eventualmente impegnate nell'ambito delle lezioni dell' **Integrazione al Corso Allenatore di Primo Grado – Secondo Livello Giovanile**, percepiranno un compenso pari a **Euro 160,00 lordi** (*regime fiscale Legge 342/2000*) **per giornata di lezione** (*4 Moduli per otto ore*), più il rimborso chilometrico previsto secondo le tariffe federali se previsto.

### NOTE

Qualora il Comitato Provinciale, chiamato ad organizzare l' **“Integrazione al Corso Allenatore di Primo Grado – Secondo Livello Giovanile”**, non riuscisse a raggiungere il numero minimo di iscrizioni per attivare le lezioni, potrà optare tra le seguenti alternative:

3. Attivare comunque il Corso, assumendosi le spese in eccesso derivanti dall'organizzazione;
4. Autorizzare coloro che avessero effettuato domanda di iscrizione, a svolgere il Corso presso Sedi Provinciali limitrofe e non.

*Laddove ragioni di ordine organizzativo lo giustificassero è facoltà delle Consulte Regionali definire l'organizzazione dell' **Integrazione al Corso Allenatore di Primo Grado – Secondo Livello Giovanile** in ambito Regionale, a cura del Centro Qualificazione Regionale ed in stretta collaborazione con i Centri Qualificazione Provinciale.*

# CORSO ALLENATORE SECONDO GRADO

I Comitati Regionali, attraverso le strutture preposte e di concerto con il CQN, sono invitati ad indire il “**Corso Allenatore di Secondo Grado**”.

## INDIZIONE DEL CORSO

Per ottenere l'autorizzazione allo svolgimento del Corso, il **Centro di Qualificazione Regionale** dovrà inviare al CQN, la seguente documentazione:

- *Pianificazione del Programma con date, orari e sedi delle lezioni;*
- *Nominativo del Direttore Didattico;*
- *Importo della quota di iscrizione;*
- *Corpo docente indicato dal Direttore Didattico.*

Ottenuta l'autorizzazione da parte del CQN, il Centro di Qualificazione Regionale darà comunicazione ai propri Comitati provinciali, invitandoli a diffondere la notizia tra i tecnici interessati e a raccogliere le domande di iscrizione al Corso stesso.

## DURATA

Il Corso è di tipo **periodico (54 ore) e residenziale (24 ore)**, strutturato su un totale di **39 lezioni da 2 ore** per un totale di **78 ore** di formazione, da distribuire in un arco di tempo di almeno 4 mesi, più 10 ore d'esame.

## ISCRIZIONI

La **quota di iscrizione al Corso** sarà pari ad una somma di **Euro 350,00** per la parte periodica, e ad una somma di **Euro 400,00** per la parte residenziale, comprensiva del soggiorno presso la struttura alberghiera che ospiterà il Corso e gli eventuali materiali didattici messi a disposizione dei corsisti.

Il Corso, per essere attivato, dovrà prevedere **un minimo di 10 iscritti**.

**La frequenza alle lezioni è obbligatoria:** sono comunque consentite durante la fase periodica assenze per 5 moduli di lezione (10 ore), mentre durante la fase residenziale non sono previste assenze.

## DIRETTORE DIDATTICO E DOCENZE

Il **Direttore Didattico del Corso** scelto tra i **Docenti Nazionali**, può essere il **Coordinatore Tecnico Regionale**.

Il **Direttore Didattico**, sarà uno dei docenti del Corso ed inoltre sotto la sua responsabilità, si avvarrà di Docenti Nazionali, Docenti Specialisti ed Esperti esterni per alcuni moduli di lezione.

## RILEVAMENTO ALLENAMENTI

Gli allenamenti da rilevare devono essere di squadre di serie B2 scelti individuate dal Comitato Regionale.

Nei moduli prestampati messi a disposizione dal CQN, l'Allenatore rileverà (tramite un breve colloquio con il Tecnico che svolgerà la seduta di allenamento):

- l'obiettivo delle esercitazioni che verranno proposte e la loro sequenzialità nella seduta;
- il contesto programmatico di ogni singolo contenuto della seduta di allenamento (come si colloca nella programmazione dello specifico periodo di lavoro);
- la sequenza descrittiva delle esercitazioni principali proposte utilizzando anche gli appositi spazi e campi riprodotti nei moduli;
- criteri di utilizzazione e coinvolgimento dei giocatori nelle varie esercitazioni con identificazione del carico individuale di allenamento inteso sia come volume di lavoro (numero complessivo di interventi nell'esercizio) sia come intensità di lavoro (rapporto tra momenti di lavoro e momenti di pausa).

Ogni seduta di allenamento dovrà essere corredata da un commento relativo a:

- Obiettivi degli eventuali interventi del tecnico sulla squadra nel corso della seduta;
- Organizzazione della squadra e delle sequenze di lavoro individuali nello svolgimento delle esercitazioni rispetto al tipo di esercitazione proposta (esercitazione analitica, sintetica o globale);
- Correzioni didattiche eventualmente effettuate dall'allenatore sui singoli giocatori e strategia specifica di intervento utilizzata;
- Considerazioni (non giudizio) personali generali sull'allenamento rilevato.

**Gli elaborati costituiscono materiale di valutazione finale.**

## MATCH ANALYSIS

La rilevazione sarà effettuata su una gara del Campionato Nazionale di Serie B2, indicata dal Direttore Didattico del Corso.

Gli Allenatori, divisi in coppie, seguiranno, su modelli prestampati messi a disposizione dal CQN:

- Ciascun allenatore una fase del gioco (fase del cambio palla e fase del break point) dando una valutazione di quanto succede in campo attraverso un sistema semplice di valutazione (valutazione positiva, negativa e ininfluente) prestativa di squadra;
- Ciascun allenatore i giocatori coinvolti nelle specifiche azioni, della fase di gioco attribuita, per una rilevazione prestativa individuale.

Al termine della partita, gli Allenatori, nelle loro sedi, rielaboreranno i dati raccolti verificando:

- Efficienza / positività del giocatore nei vari fondamentali;
- Efficienza / positività della squadra nelle varie rotazioni e nei vari sistemi tattici.

Infine gli allenatori forniranno le loro considerazioni personali su quanto avvenuto ed elaborato sul campo e soprattutto sulle possibili conseguenze metodologiche e programmatiche che determinano le scelte nel sistema di allenamento (anche attraverso indicazioni sulle possibili esercitazioni da proporre negli allenamenti successivi alla partita analizzata).

**Gli elaborati costituiscono documentazione fondamentale per la valutazione finale.**

## ESAME DI “ACCESSO ALLA FASE RESIDENZIALE”

L'esame di “**Accesso alla Fase Residenziale**”, si baserà sulla valutazione di un questionario a domande chiuse (30), appositamente predisposto dal Direttore Didattico del Corso sugli argomenti trattati durante le lezioni della Fase Periodica.

Il Centro Qualificazione Regionale provvederà alla nomina di un ulteriore commissario di supporto allo svolgimento ed alla correzione della prova di sbarramento.

La valutazione “sufficiente” (18/30) consentirà l'ammissione alla “Fase Residenziale”.

L'ammissione verrà comunicata ai corsisti successivamente e comunque entro e non oltre 7 gg dopo l'esame di accesso alla Fase Residenziale.

## COMMISSIONE D'ESAME DI “IDONEITA”

La Commissione d'esame sarà composta da un **Presidente**, in qualità di Supervisore (*nominato dal Centro di Qualificazione Nazionale*) e da **3 componenti** (*il Direttore Didattico del Corso e 2 Docenti del Corso*).

La funzione di Segretario sarà assolta da un componente del CQR.

## ESAME DI “IDONEITA”

Sarà cura del **Centro di Qualificazione Regionale**, comunicare tempestivamente al **CQN**: la composizione della Commissione d'Esame, la data, gli orari e la sede di svolgimento dello stesso e di richiedere la nomina del Presidente della Commissione.

L'esame si svolgerà durante e al termine della Fase Residenziale e verterà su:

- **Valutazione** della capacità di conduzione durante la Fase Residenziale.
- **Valutazione** dei lavori di rilevazione e di predisposizione dell'allenamento.
- **Colloquio finale** al termine del Corso.

### VALUTAZIONE FINALE

La valutazione finale sarà espressa in **100/100** così suddivisi:

- 20/100** Valutazione degli elaborati e della relazione sul rilevamento delle sessioni di allenamento e della partita.
- 30/100** Valutazione della capacità di conduzione del gruppo/team/squadra.
- 50/100** Prova orale (FASE RESIDENZIALE).

Il Punteggio minimo per ottenere l'idoneità è fissato in **60/100**.

## RATIFICA DEL CORSO

Al termine del Corso, il **Centro di Qualificazione Regionale**, per ottenere la ratifica, invierà al **CQN**, la seguente documentazione:

1. Relazione del Corso a cura del Direttore Didattico;
2. Elenco nominativo dei partecipanti al Corso;
3. Elenco degli idonei, corredato dai dati anagrafici e numero di matricola FIPAV.

## GUIDA ORGANIZZATIVA AI CORSI PER LA FORMAZIONE DEI QUADRI TECNICI

Il **CQN**, esaminata e constatata la regolarità dello svolgimento del Corso, provvederà a ratificare lo stesso, darà comunicazione al Centro di Qualificazione Regionale e provvederà all'aggiornamento delle qualifiche dei tecnici risultati idonei.

I Verbali d'Esame e tutta la documentazione dovranno essere archiviati presso il Comitato Regionale a disposizione del **CQN**, nel caso di eventuali delucidazioni o contestazioni.

## ABILITAZIONE

I partecipanti al Corso Allenatore di Secondo Grado che risultino idonei all'esame finale acquisiscono la qualifica di "**Allenatore di Secondo Grado**", dopo la ratifica da parte del Centro Qualificazione Nazionale, con decorrenza dalla data dell'esame finale.

Il mantenimento della qualifica di "**Allenatore di Secondo Grado**" è subordinato all'obbligo di frequenza annuale, fino al passaggio alla successiva qualifica, degli aggiornamenti tecnici organizzati dal Comitato Regionale e/o dal CQN (vedere più avanti per ciò che riguarda gli aggiornamenti tecnici).

L'abilitazione di "**Allenatore di Secondo Grado**" consente di svolgere l'attività tecnica di Primo Allenatore nei Campionati di **Serie B2, C, D, Prima, Seconda e Terza Divisione** e nei Campionati di **Categoria in società partecipanti come massimo Campionato alla serie B Nazionale (sempre che sia stato intrapreso il percorso Giovanile, altrimenti per i Campionati di Categoria resta l'abilitazione prevista per L'Allievo Allenatore Primo Livello Giovanile)**, e di Secondo Allenatore nei Campionati di Serie A2, A1, B2, B1, C, D, Prima, Seconda e Terza Divisione e nei Campionati di Categoria in società partecipanti come massimo Campionato alla serie B Nazionale (sempre che sia stato intrapreso il percorso Giovanile, altrimenti per i Campionati di Categoria resta l'abilitazione prevista per l'Allievo Allenatore Primo Livello Giovanile).

Durante la fase di svolgimento del Corso non è consentito l'espletamento delle funzioni di Allenatore nei campionati della categoria di prossima abilitazione.

## NORME TESSERATIVE

A seguito della ratifica del Corso il **CQN** aggiornerà la qualifica dei Tecnici idonei.

## COMPENSI DOCENZE

Il **Direttore Didattico e Docente** del Corso, nonché tutte le figure eventualmente impegnate nell'ambito delle lezioni e degli esami del Corso Allenatori di Secondo Grado, percepiranno un compenso pari a **Euro 160,00 lordi (regime fiscale Legge 342/2000) per giornata di lezione (4 Moduli per otto ore)**, più il rimborso chilometrico previsto secondo le tariffe federali se previsto.

Il **Presidente della Commissione d'Esame**, nominato dal CQN percepirà un compenso pari a **Euro 200,00 lordi (regime fiscale Legge 342/2000) per giornata d'esame**, più il rimborso chilometrico previsto secondo le tariffe federali.

Il **Direttore Didattico**, percepirà un compenso pari a **Euro 150,00 lordi (regime fiscale Legge 342/2000) per la pianificazione organizzativa del Corso e la presenza in Commissione d'Esame**.

Sono dunque escluse da questa cifra le eventuali ore di lezione tenute dal Direttore Didattico, che saranno pagate secondo le tariffe sopra indicate.

## **NOTE**

Qualora il Comitato Regionale, chiamato ad organizzare il “**Corso Allenatore di Secondo Grado**”, non riuscisse a raggiungere il numero minimo di iscrizioni per attivare le lezioni, potrà optare tra le seguenti alternative:

1. Attivare comunque il Corso, assumendosi le spese in eccesso derivanti dall'organizzazione;
2. Autorizzare coloro che avessero effettuato domanda di iscrizione, a svolgere il Corso presso Sedi Regionali limitrofe e non.

# **INTEGRAZIONE CORSO ALLENATORE SECONDO GRADO TERZO LIVELLO GIOVANILE**

I Comitati Regionali, attraverso le strutture preposte, sono invitati ad indire l' **“Integrazione al Corso Allenatore di Secondo Grado – Terzo Livello Giovanile”**.

## **INDIZIONE DEL CORSO**

Per ottenere l'autorizzazione allo svolgimento del Corso, il **Centro di Qualificazione Regionale** dovrà inviare al **CQN**, la seguente documentazione:

- *Pianificazione del Programma con date, orari e sedi delle lezioni;*
- *Nominativo del Direttore Didattico;*
- *Importo della quota di iscrizione;*
- *Corpo docente indicato dal Direttore Didattico.*

Ottenuta l'autorizzazione da parte del **CQN**, il Centro di Qualificazione Regionale darà comunicazione ai propri Comitati provinciali, invitandoli a diffondere la notizia tra i tecnici interessati e a raccogliere le domande di iscrizione al Corso stesso.

***TALE RICHIESTA POTRÀ ESSERE EFFETTUATA CONTESTUALMENTE ALLA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE DEL CORSO ALLENATORI DI SECONDO GRADO, SPECIFICANDO LE PARTI AD ESSO RELATIVE. SI RICORDA CHE LA SUCCESSIONE DIDATTICA PREVEDE CHE LE LEZIONI DEL TERZO LIVELLO GIOVANILE SIANO SUCCESSIVE A QUELLE DEL CORSO DI SECONDO GRADO.***

## **DURATA**

Il **Corso** viene abbinato e talvolta inserito nel Corso istituzionale di Secondo Grado e sempre dopo lo svolgimento dell'Esame di “Idoneità”; la partecipazione è facoltativa per i partecipanti al Corso di Secondo Grado e in possesso della qualifica di Allenatore di primo Grado – Secondo Livello Giovanile, che comunque ne costituisce il requisito *sine qua non*, strutturato su **12 lezioni da 2 ore** per un totale di **24 ore** di formazione, da posizionare in senso temporale successivamente allo svolgimento degli esami del Corso di Secondo Grado, più 2 ore d'esame, da terminare entro il **30 giugno 2010**. Entro tale data dovranno svolgersi anche gli esami finali.

## ISCRIZIONI

La **quota di iscrizione al Corso** sarà pari a **Euro 150,00** (*per i tecnici iscritti contestualmente al Corso di Secondo Grado*) e a **Euro 250,00** (*per i tecnici che decidano in un secondo momento di intraprendere il percorso giovanile*) stabilite dal Consiglio Federale e comprenderanno anche eventuali sussidi e materiali didattici prodotti in funzione del corso stesso.

Il Corso, per essere attivato, dovrà prevedere **un minimo di 15 iscritti**; **La frequenza alle lezioni è obbligatoria**: sono ammesse assenze per 2 moduli di lezione (4 ore).

## DIRETTORE DIDATTICO E DOCENZE

Il **Direttore Didattico del Corso** scelto tra i **Docenti Nazionali**, può essere il **Coordinatore Tecnico Regionale**.

Il **Direttore Didattico**, sarà uno dei docenti del Corso ed inoltre sotto la sua responsabilità, si avvarrà di Docenti Nazionali, Docenti Specialisti ed Esperti esterni per alcuni moduli di lezione.

## COMMISSIONE D'ESAME

La Commissione d'esame sarà composta da un **Presidente**, in qualità di Supervisore (*nominato dal Centro di Qualificazione Nazionale*) e da **3 componenti** (*il Direttore Didattico del Corso e 2 Docenti del Corso*).

La funzione di Segretario sarà assolta da un componente del CQR.

## ESAME DI FINE CORSO

L'esame dovrà essere svolto almeno **2 settimane dopo il termine delle lezioni** del Corso per dar modo ai partecipanti di prepararsi adeguatamente.

L'esame verterà su:

- **Prova scritta**, compilazione di un questionario a risposte chiuse.
- **Colloquio finale**.

### VALUTAZIONE FINALE

La valutazione finale sarà espressa in 100/100 così suddivisi:

**50/100** Questionario a risposta chiusa a cura del Direttore Didattico del Corso.

**50/100** Prova orale.

Il Punteggio minimo per ottenere l'idoneità è fissato in **60/100**.

## RATIFICA DEL CORSO

Al termine del Corso, il **Centro di Qualificazione Regionale**, per ottenere la ratifica, invierà al **CQN**, la seguente documentazione:

4. Relazione del Corso a cura del Direttore Didattico;
5. Elenco nominativo dei partecipanti al Corso;
6. Elenco degli idonei, corredato dai dati anagrafici e numero di matricola FIPAV.

Il **CQN**, esaminata e constatata la regolarità dello svolgimento del Corso, provvederà a ratificare lo stesso, darà comunicazione al Centro di Qualificazione Regionale e provvederà all'aggiornamento delle qualifiche dei tecnici risultati idonei.

I Verbali d'Esame e tutta la documentazione dovranno essere archiviati presso il Comitato Regionale a disposizione del **CQN**, nel caso di eventuali delucidazioni o contestazioni.

***TUTTA LA DOCUMENTAZIONE POTRÀ ESSERE INVIATA CONTESTUALMENTE ED IN UNO CON QUELLA RELATIVA AL CORSO PER ALLENATORI DI SECONDO GRADO, DISTINGUENDO GLI ELENCHI DI COLORO CHE HANNO CONSEGUITO ENTRAMBE LE QUALIFICHE O SEMPLICEMENTE UNA DELLE DUE. IN TAL CASO LA LETTERA DI RATIFICA SARÀ UNICA PER TUTTO IL PERCORSO SECONDO GRADO-TERZO LIVELLO GIOVANILE.***

## ABILITAZIONE

I partecipanti al Corso Allenatore di Secondo Grado – Terzo Livello Giovanile che risultino idonei all'esame finale acquisiscono la qualifica di **“Allenatore di Secondo Grado – Terzo Livello Giovanile”**, dopo la ratifica da parte del Centro di Qualificazione Nazionale, con decorrenza dalla data dell'esame finale.

Il mantenimento della qualifica di **“Allenatore di Secondo Grado – Terzo Livello Giovanile”** è subordinato all'obbligo di frequenza annuale, fino al passaggio alla successiva qualifica, degli aggiornamenti tecnici organizzati dal Comitato Regionale e/o dal CQN (vedere più avanti per ciò che riguarda gli aggiornamenti tecnici).

L'abilitazione di **“Allenatore di Secondo Grado - Terzo Livello Giovanile”** consente di svolgere l'attività tecnica di Primo Allenatore nei Campionati di **Serie B2, C, D, Prima, Seconda e Terza Divisione** e nei Campionati di **Categoria in società partecipanti come massimo Campionato alla serie A Nazionale (sempre che sia stato intrapreso il percorso Giovanile, altrimenti per i Campionati di Categoria resta l'abilitazione prevista per l'Allievo Allenatore Primo Livello Giovanile o Primo Grado Secondo Livello Giovanile)**, e di Secondo Allenatore nei Campionati di Serie A1, A2, B1, B2, C, D, Prima, Seconda e Terza Divisione e nei Campionati di Categoria in società partecipanti come massimo Campionato alla serie A Nazionale (sempre che sia stato intrapreso il percorso Giovanile, altrimenti per i Campionati di Categoria resta l'abilitazione prevista per l'Allievo Allenatore Primo Livello Giovanile o Primo Grado Secondo Livello Giovanile).

Durante la fase di svolgimento del Corso non è consentito l'espletamento delle funzioni di Allenatore nei campionati della categoria di prossima abilitazione.

## NORME TESSERATIVE

A seguito della ratifica del Corso il CQN aggiornerà la qualifica dei Tecnici idonei.

### COMPENSI DOCENZE

Il **Direttore Didattico e Docente** del Corso, nonché tutte le figure eventualmente impegnate nell'ambito delle lezioni e degli esami del Corso Allenatori di Secondo Grado, percepiranno un compenso pari a **Euro 160,00 lordi** (*regime fiscale Legge 342/2000*) **per giornata di lezione** (4 Moduli per otto ore) , più il rimborso chilometrico previsto secondo le tariffe federali se previsto.

Il **Presidente della Commissione d'Esame**, nominato dal CQN percepirà un compenso pari a **Euro 200,00 lordi** (*regime fiscale Legge 342/2000*) **per giornata d'esame**, più il rimborso chilometrico previsto secondo le tariffe federali.

Il **Direttore Didattico**, percepirà un compenso pari a **Euro 100,00 lordi** (*regime fiscale Legge 342/2000*) **per la pianificazione organizzativa del Corso e la presenza in Commissione d'Esame**.

Sono dunque escluse da questa cifra le eventuali ore di lezione tenute dal Direttore Didattico, che saranno pagate secondo le tariffe sopra indicate.

### NOTE

Qualora il Comitato Regionale, chiamato ad organizzare l' "**Integrazione al Corso Allenatore di Secondo Grado – Terzo Livello Giovanile**", non riuscisse a raggiungere il numero minimo di iscrizioni per attivare le lezioni, potrà optare tra le seguenti alternative:

1. Attivare comunque il Corso, assumendosi le spese in eccesso derivanti dall'organizzazione;
2. Autorizzare coloro che avessero effettuato domanda di iscrizione, a svolgere il Corso presso Sedi Regionali limitrofe e non.

# **CORSO NAZIONALE PER ALLENATORI DI TERZO GRADO**

Il Centro Qualificazione Nazionale, indice annualmente il “**Corso Nazionale per Allenatori di Terzo Grado**”.

## **INDIZIONE DEL CORSO E NORME ORGANIZZATIVE**

Tutte le note organizzative relative al Corso Nazionale di terzo Grado saranno parte integrante di un apposito Bando di indizione.

# **MASTER SPECIALISTICI**

Si tratta di iniziative di formazione, aggiornamento, specializzazione, che vengono indette di volta in volta in sede Provinciale, Regionale e Nazionale, su tematiche specifiche, che non prevedono il rilascio di alcuna abilitazione, ma il riconoscimento di crediti, che verrà stabilito dal CQN sulla base dei criteri previsti dal Sistema Nazionale delle Qualifiche.

## **INDIZIONE DEL CORSO E NORME ORGANIZZATIVE**

Tutte le note organizzative saranno parte integrante di appositi Bandi.

# **CORSO NAZIONALE PER ESPERTI IN PREPARAZIONE FISICA DELLA PALLAVOLO**

Il Corso Nazionale di Specializzazione, realizzato in collaborazione con la Scuola dello Sport della CONI Servizi SPA, è oggetto di apposito Bando che viene curato annualmente da parte del CQN.

# **ALLENATORE BENEMERITO**

Il Consiglio Federale, su proposta del Centro Qualificazione Nazionale, nomina “Allenatore Benemerito”, quei tecnici di Terzo Grado che abbiano compiuto 50 anni di età e che abbiano svolto attività meritoria in ambito internazionale e/o nazionale, quest’ultima per almeno 20 anni.

La proposta può venire da Società e Comitati Territoriali, e deve essere presentata al Comitato Regionale FIPAV di appartenenza, il quale inoltrerà la richiesta, facendola propria, al Centro Qualificazione Nazionale.

La qualifica di Allenatore Benemerito, viene rilasciata ai tecnici delle Squadre Nazionali che in qualità di Primo Allenatore, vincano una manifestazione continentale, mondiale o olimpica.

La qualifica di Allenatore Benemerito, comporta la gratuità dal pagamento della quota di tesseramento e, in caso di inattività, l’esonero dalla partecipazione ai Corsi di Aggiornamento; in caso di attività con società di ogni ordine e grado, il tecnico con qualifica di Allenatore Benemerito ha sempre la gratuità dal pagamento della quota annuale di tesseramento, ma resta obbligato alla partecipazione ai Corsi di Aggiornamento secondo quanto previsto dalle vigenti normative sull’obbligo di aggiornamento per i tecnici di Terzo Grado (vedi pagina 43 e 44).

# AGGIORNAMENTI

A dare continuità al percorso formativo illustrato nelle pagine precedenti saranno gli aggiornamenti tecnici annuali (**resi obbligatori**) **secondo il grado di abilitazione di appartenenza**: pertanto, ogni allenatore dovrà partecipare ad aggiornamenti parificati al proprio livello tecnico.

## **ALLIEVO ALLENATORE e ALLIEVO ALLENATORE – PRIMO LIVELLO GIOVANILE**

- I Tecnici in possesso di qualifica di “**Allievo Allenatore**” e “**Allievo Allenatore – Primo Livello Giovanile**” dovranno frequentare ogni anno **2 Corsi di Aggiornamento della durata di minimo 2 ore organizzati dal Comitato Provinciale FIPAV**, salvo diversa indicazione proveniente dalle Consulte Regionali.

## **PRIMO GRADO e PRIMO GRADO - SECONDO LIVELLO GIOVANILE**

- I Tecnici in possesso della qualifica di “**Allenatore di Primo Grado**” e “**Allenatore di Primo Grado – Secondo Livello Giovanile**” dovranno frequentare ogni anno **2 Corsi di Aggiornamento della durata di minimo 2 ore organizzati dal Comitato Provinciale FIPAV**, salvo diversa indicazione proveniente dalle Consulte Regionali.

## **SECONDO GRADO e SECONDO GRADO - TERZO LIVELLO GIOVANILE**

- I Tecnici in possesso della qualifica di “**Allenatore di Secondo Grado**” e “**Allenatore di Secondo Grado – Terzo Livello Giovanile**” dovranno frequentare ogni anno **2 Corsi di Aggiornamento della durata di minimo 2 ore organizzati dal Comitato Regionale FIPAV**.
- **I tecnici con la qualifica di “Allenatore di Secondo Grado” e “Allenatore di Secondo Grado – Terzo Livello Giovanile” che svolgeranno le funzioni di Primo Allenatore in serie B2** adempiranno all’obbligo di aggiornamento partecipando ad un Corso di Aggiornamento Nazionale o iniziativa organizzata dal CQN (Workshop, ecc) e ad un Corso di Aggiornamento Regionale.
- **I tecnici di Secondo Grado e Secondo Grado Terzo Livello Giovanile che svolgeranno le funzioni di Secondo Allenatore in serie A2 e A1** adempiranno all’obbligo di aggiornamento partecipando ad un Corso di Aggiornamento Nazionale o iniziativa organizzata dal CQN (Workshop, ecc) ***(a partire dalla Stagione Agonistica 2010-2011)***

## **TERZO GRADO**

- **I Tecnici che svolgeranno le funzioni di Primo Allenatore in Serie A2 e A1** saranno esonerati dall’obbligo di aggiornamento e saranno invitati a partecipare ad un Incontro Tecnico nell’ambito dell’attività della Squadra Nazionale, organizzato dal CQN.
- **I tecnici di Terzo Grado che svolgeranno le funzioni di Secondo Allenatore in serie A2 e A1** adempiranno all’obbligo di aggiornamento partecipando ad un Corso di Aggiornamento Nazionale o iniziativa organizzata dal CQN (Workshop, ecc) ***(a partire dalla Stagione Agonistica 2010-2011)***

## GUIDA ORGANIZZATIVA AI CORSI PER LA FORMAZIONE DEI QUADRI TECNICI

- **I tecnici di Terzo Grado che svolgeranno le funzioni di Primo Allenatore in serie B2 e B1** adempiranno all'obbligo di aggiornamento partecipando ad un Corso di Aggiornamento Nazionale o iniziativa organizzata dal CQN (Workshop, ecc) e ad un Corso di Aggiornamento Regionale.
- **I Tecnici di Terzo Grado che svolgeranno attività Regionale o Provinciale** adempiranno all'obbligo di aggiornamento partecipando ogni anno a **2 Corsi d'Aggiornamento della durata di minimo 2 ore organizzati dal Comitato Regionale FIPAV.**

## COSTO

La quota di iscrizione a ciascun Aggiornamento Provinciale e Regionale sarà pari a **Euro 40,00.**

## NORME ORGANIZZATIVE

### **ALLIEVI ALLENATORE-PRIMO LIVELLO GIOVANILE, PRIMI GRADO E PRIMI GRADO-SECONDO LIVELLO GIOVANILE**

Il **Centro di Qualificazione Provinciale** organizza appositi Corsi di Aggiornamento per **Allievi Allenatori – Primo Livello Giovanile, Allenatori di Primo Grado ed Allenatori di Primo Grado – Secondo Livello Giovanile**, dovrà richiedere l'autorizzazione al **Centro di Qualificazione Regionale**, almeno 20 gg. prima dello svolgimento, inviando la seguente documentazione:

- *Data, orario e sede di svolgimento;*
- *Tema dell'Aggiornamento;*
- *Relatore.*

Il **Centro di Qualificazione Regionale**, autorizzerà lo svolgimento dell'Aggiornamento e darà comunicazione con allegata copia di tutta la documentazione al **CQN**.

Al termine di ogni Corso di aggiornamento, sarà cura del Comitato Provinciale inserire le data, il tema e il relatore sul tesseramento online, per ciascuno dei tecnici partecipanti.

### **SECONDI GRADO, SECONDI GRADO-TERZO LIVELLO GIOVANILE E TERZI GRADO**

Il **Centro di Qualificazione Regionale** organizza appositi Corsi di Aggiornamento per **Allenatori di Secondo Grado, Secondo Grado-Terzo Livello Giovanile e Terzo Grado che svolgono attività provinciale e regionale;** dovrà richiedere l'autorizzazione al **CQN**, inviando la seguente documentazione:

- *Data, orario e sede di svolgimento;*
- *Tema dell'Aggiornamento;*
- *Relatore.*

Il **CQN** autorizzerà lo svolgimento dell'Aggiornamento.

Al termine di ogni Corso di aggiornamento, sarà cura del Comitato Regionale inserire le data, il tema e il relatore sul tesseramento online, per ciascuno dei tecnici partecipanti.

### **SECONDI GRADO, SECONDI GRADO-TERZO LIVELLO GIOVANILE e TERZI GRADO CHE ALLENANO IN SERIE B2 E B1**

## GUIDA ORGANIZZATIVA AI CORSI PER LA FORMAZIONE DEI QUADRI TECNICI

Il **Centro di Qualificazione Nazionale** organizza annualmente il Corso di Aggiornamento Nazionale regolamentato da apposito Bando di indizione, pubblicato sul sito federale [www.federvolley.it](http://www.federvolley.it) nella sezione CQN-Allenatori e diffuso attraverso i Conmitati periferici e le Società partecipanti ai Campionati Nazionali di Serie B.

Sono validi ai fini dell'Aggiornamento Nazionale anche i Workshop organizzati nell'ambito dei collegiali delle squadre nazionali maschili e femminili, regolamentati da apposito bando, pubblicato sul sito federale [www.federvolley.it](http://www.federvolley.it) nella sezione CQN-Allenatori e diffuso attraverso i Comitati periferici e le Società partecipanti ai Campionati Nazionali di Serie B.

Al termine di ogni Corso di aggiornamento, sarà cura del CQN inserire la data, il tema e il relatore sul tesseramento online, per ciascuno dei tecnici partecipanti.

### **SECONDI GRADO, SECONDI GRADO-TERZO LIVELLO GIOVANILE e TERZI GRADO CHE ALLENANO IN SERIE A2 E A1**

A partire dalla Stagione Sportiva 2010 – 2011 i tecnici che svolgono le funzioni di Secondo Allenatore nei Campionati Nazionali di Serie A2 e A1 hanno l'obbligo di partecipazione al Corso di Aggiornamento Nazionale organizzato dal Centro di Qualificazione Nazionale secondo le modalità già descritte al precedente punto.

I tecnici che svolgono le funzioni di Primo Allenatore nei Campionati Nazionali di Serie A2 e A1 sono esonerati dall'obbligo di aggiornamento. Il **Centro di Qualificazione Nazionale** organizzerà Master di Aggiornamento di livello invitando gli **Allenatori** che svolgono funzioni di Primo Allenatore in serie A2 e A1. Le norme organizzative saranno stabilite contestualmente ad ogni iniziativa organizzata.

**L'obbligo di partecipazione ai 2 Corsi di Aggiornamento, non è previsto per quei Tecnici di ogni Grado, che nel Corso della Stagione Agonistica abbiano frequentato un Corso Istituzionale per il conseguimento del Grado superiore, prescindendo dal superamento dell'esame finale. La frequenza del Corso, infatti, è da considerarsi già momento di Aggiornamento.**

## **TECNICI OPERANTI ALL'ESTERO**

I tecnici che vanno a svolgere la loro funzione di Allenatore in altro Paese Straniero, al fine di mantenere regolare la loro posizione nell'ambito dei quadri tecnici federali, potranno fare richiesta al Centro Qualificazione Nazionale di posizionamento FQT per incompatibilità contestualmente al pagamento di una quota forfettaria di € 1000,00 (CCP 598011 – Federazione Italiana Pallavolo – Via Vitorchiano, 107/109 – 00189 Roma – Causale 05 Tesseramento Allenatori Nome Cognome N° matricola – richiesta FQTI per attività all'estero) congelando, di fatto, la propria posizione rispetto alla qualifica posseduta. Nel momento in cui il tecnico voglia rientrare in Italia, formulerà al Centro Qualificazione Nazionale una richiesta di reintegro nei quadri da FQTI per attività estera allegando la ricevuta di pagamento relativa alla somma della quota di tesseramento annuale moltiplicata il numero delle stagioni in cui il tecnico è stato impegnato all'estero: da quel momento ripartiranno i pagamenti delle quote annuali e l'obbligo di partecipazione a Corsi di Aggiornamento come da Regolamenti vigenti.

# **RICONOSCIMENTO ALLIEVO ALLENATORE – PRIMO LIVELLO GIOVANILE o LIVELLO GIOVANILE PER DIPLOMATI ISEF E LAUREATI IN SCIENZE MOTORIE**

Per i diplomati ISEF e laureati in Scienze Motorie è previsto, data la specificità formativa acquisita nei rispettivi Corsi di Studi, un diverso riconoscimento di specializzazione, salvaguardando la regola di frequenza di almeno 1 dei 2 Corsi di abilitazione FIPAV di livello provinciale (*Allievo Allenatore-Primo Livello Giovanile o Allenatore di Primo Grado*).

La qualifica di “**Allievo Allenatore – Primo Livello Giovanile**” è rilasciata automaticamente a:

- *Studenti delle Università di Scienze Motorie* che abbiano superato con votazione minima di **27/30** (*attestata dal docente universitario*) l'esame di pallavolo o giochi sportivi con parte specifica di pallavolo;

e a tutti i:

- *Diplomati ISEF;*
- *Laureati in Scienze Motorie.*

Per i tecnici, Diplomati Isef o Lauerati in Scienze Motorie, già in possesso di qualifica ottenuta attraverso la formazione Federale, dietro formale richiesta dell'interessato indirizzata al Centro Qualificazione Nazionale, sarà rilasciato automaticamente il livello giovanile corrispondente alla qualifica posseduta:

*esempio qualifica posseduta vecchio ordinamento PRIMO GRADO, riconosciuta qualifica di “SECONDO LIVELLO GIOVANILE”.*

# **PRIMO TESSERAMENTO TECNICI**

## **PARTECIPANTI CORSO ALLIEVO ALLENATORE PRIMO LIVELLO GIOVANILE.**

Il Comitato Provinciale nel momento della raccolta delle iscrizioni potrà inserire On-line, i dati di tutti i partecipanti (usufruendo della possibilità di utilizzare la funzione Export Dati per ottenere un file di Excel con le anagrafiche di tutti i partecipanti).

I dati da riportare per ciascun tecnico saranno:

TIPO TECNICO: “1 Allenatore”

DATA ESAME: presunta data di svolgimento della sessione di esame come da programmazione del corso presentata all'atto della richiesta di autorizzazione al CR FIPAV.

CODICE FISCALE

COGNOME e NOME - INDIRIZZO – CAP – LOCALITÀ – TELEFONO

INDIRIZZO EMAIL campo non obbligatorio, ma comunque consigliato.

1. Una volta inseriti i tecnici partecipanti al Corso, nella sezione relativa al Primo Tesseramento Online, il Comitato Provinciale ne darà comunicazione al CQN via email all'indirizzo [cqn@federvolley.it](mailto:cqn@federvolley.it) per l'attivazione delle matricole temporanee.
2. Ad esame finale svolto, il CP FIPAV inviterà i tecnici risultati idonei al pagamento della quota di primo tesseramento tecnici pari a Euro 40,00 (CCP 598011 – FEDERAZIONE ITALIANA PALLAVOLO – CAUSALE 05 – Cognome e nome) ed alla sottoscrizione del Modello M cartaceo, che poi rimarrà agli atti del Comitato Provinciale, in quanto documento di accettazione del Primo Tesseramento.
3. I tecnici riporteranno al CP FIPAV di appartenenza copia del versamento di primo tesseramento.
4. Il CP FIPAV, rientrerà nell'elenco dei tecnici inseriti, per “fleggare” la voce pagamento primo tesseramento (chiave S).
5. Il CP FIPAV, invierà tutta la documentazione al CR FIPAV per la ratifica del Corso e al CQN l'elenco degli idonei e dei non idonei.
6. Il CR FIPAV trasmetterà tutta la documentazione al Centro Qualificazione Nazionale contestualmente al parere favorevole per la ratifica.

## GUIDA ORGANIZZATIVA AI CORSI PER LA FORMAZIONE DEI QUADRI TECNICI

7. Il CQN, analizzata tutta la documentazione e verificata la regolarità, ratifica il corso e provvede all'“omologa” del tesseramento dei tecnici che sono risultati idonei che hanno provveduto al pagamento della quota di primo tesseramento e all'eliminazione di coloro ritenuti “non idonei”. Attenzione, che sarà importante inviare insieme alla documentazione per la ratifica, l'elenco dei tecnici risultati idonei e non idonei, al fine di confrontarlo con i nominativi presenti On Line.

Si ricorda che ai fini del calcolo dell'anzianità, farà fede la data di svolgimento dell'esame, riportata dal CP FIPAV all'atto dell'inserimento; come data di tesseramento farà fede quella della lettera di ratifica del corso.

## **RICONOSCIMENTO QUALIFICA PER “TITOLO ACCADEMICO”.**

In base ai vigenti regolamenti è previsto il riconoscimento della qualifica di Allievo Allenatore:

- per gli studenti delle facoltà Universitarie di Scienze Motorie che abbiano superato entro i due anni precedenti, l'esame di pallavolo, (o giochi sportivi parte di pallavolo), con votazione superiore o uguale a 27/30.
  - Per i diplomati ISEF o i laureati in Scienze Motorie (senza alcun limite di tempo).
1. Il Comitato Provinciale FIPAV, raccoglie la documentazione necessaria per il primo tesseramento (certificato d'esame o di diploma/laurea, bollettino di pagamento della quota di primo tesseramento tecnici pari a Euro 40,00 [CCP 598011 – FEDERAZIONE ITALIANA PALLAVOLO – CAUSALE 05 – Cognome e nome]) e fa compilare e sottoscrivere il Modulo M cartaceo che rimarrà agli atti del CP FIPAV come attestazione di accettazione del Tesseramento Federale.
  2. Inserisce ON LINE il nominativo e i dati del richiedente, “fleggando” anche l'avvenuto pagamento, ed indicando “I” nel campo note riferito alla ragione del riconoscimento, ed indicando la qualifica riconosciuta, riportando:

TIPO TECNICO: “1 Allenatore”

DATA ESAME: (Data del pagamento del bollettino di Conto Corrente Postale)

CODICE FISCALE

COGNOME e NOME - INDIRIZZO – CAP – LOCALITÀ – TELEFONO

INDIRIZZO EMAIL (campo non obbligatorio, ma comunque consigliato)

3. Una volta inserito il tecnico confluisce in un elenco che si posizionerà in una situazione di standby, fino all'omologa da parte del CQN FIPAV.

## GUIDA ORGANIZZATIVA AI CORSI PER LA FORMAZIONE DEI QUADRI TECNICI

4. Il CP FIPAV trasmette la documentazione (certificato d'esame o di diploma/laurea, bollettino di pagamento della quota di primo tesseramento tecnici pari a Euro 40,00 [CCP 598011 – FEDERAZIONE ITALIANA PALLAVOLO – CAUSALE 05 – Cognome e nome] e copia del Modulo M di Primo Tesseramento) via fax al numero 06.3685.9545 o via email (scannerizzando i documenti) all'indirizzo [cqn@federvolley.it](mailto:cqn@federvolley.it).
5. Il Centro Qualificazione Nazionale, analizzata tutta la documentazione e verificatane la regolarità, provvede all'"omologa" del tesseramento del tecnico.

Si ricorda che ai fini del calcolo dell'anzianità, farà fede la data di svolgimento dell'esame, che nel caso specifico è quella del pagamento del bollettino di Primo tesseramento; come data di tesseramento farà fede quella di omologa da parte del CQN FIPAV.

## **RICONOSCIMENTO QUALIFICA PER "MERITI SPORTIVI"**

In base ai vigenti regolamenti è previsto il riconoscimento della qualifica di Allenatore, nei suoi diversi gradi, per meriti sportivi, presentando al CQN FIPAV idonea richiesta:

1. Il CQN FIPAV, analizzata la richiesta, verificata la documentazione e la veridicità della stessa, provvede con lettera ufficiale al riconoscimento della qualifica prevista, inviandola anche al CP FIPAV di competenza e per conoscenza al CR FIPAV di competenza.
2. Il Comitato Provinciale FIPAV, fa compilare e sottoscrivere il Modulo M cartaceo che rimarrà agli atti del CP FIPAV come attestazione di accettazione del Tesseramento Federale cui allega il bollettino di pagamento della quota di primo tesseramento tecnici pari a quanto previsto per la qualifica riconosciuta [CCP 598011 – FEDERAZIONE ITALIANA PALLAVOLO – CAUSALE 05 – Cognome e nome].
3. Inserisce ON LINE il nominativo e i dati del richiedente, "fleggando" anche l'avvenuto pagamento ed indicando "M" nel campo note riferito alla ragione del riconoscimento, ed inserendo la qualifica riconosciuta, riportando:

TIPO TECNICO: "1 Allenatore"

DATA ESAME: (Data del pagamento del bollettino di Conto Corrente Postale)

CODICE FISCALE

COGNOME e NOME - INDIRIZZO – CAP – LOCALITÀ – TELEFONO

INDIRIZZO EMAIL (campo non obbligatorio, ma comunque consigliato)

4. Una volta inserito il tecnico confluisce in un elenco che si posizionerà in una situazione di standby, fino all'omologa da parte del CQN FIPAV.

## GUIDA ORGANIZZATIVA AI CORSI PER LA FORMAZIONE DEI QUADRI TECNICI

5. Il CP FIPAV trasmette la documentazione (bollettino di pagamento della quota di primo tesseramento tecnici pari a quanto previsto per la qualifica riconosciuta [CCP 598011 – FEDERAZIONE ITALIANA PALLAVOLO – CAUSALE 05 – Cognome e nome] e copia del Modulo M di Primo Tesseramento) via fax al numero 06.3685.9545 o via email (scannerizzando i documenti) all'indirizzo [cqn@federvolley.it](mailto:cqn@federvolley.it).
6. Il Centro Qualificazione Nazionale, analizzata tutta la documentazione e verificatane la regolarità, provvede all'omologa del tesseramento del tecnico, inserendo la qualifica riconosciuta.

Si ricorda che ai fini del calcolo dell'anzianità, farà fede la data di svolgimento dell'esame, che nel caso specifico è quella del pagamento del bollettino di Primo Tesseramento; come data di tesseramento farà fede quella di omologa da parte del CQN FIPAV.

# POSIZIONI TRANSITORIE

## TECNICI GIÀ IN POSSESSO DELLA SPECIALIZZAZIONE PER IL SETTORE GIOVANILE

Per i tecnici già in possesso della qualifica di Allenatore del Settore Giovanile vecchio ordinamento, sarà assegnata in automatico la qualifica giovanile equivalente alla qualifica federale posseduta.

## TECNICI NON IN POSSESSO DELLA SPECIALIZZAZIONE PER IL SETTORE GIOVANILE

Per tutti gli altri tecnici di ogni ordine e grado, nel corso della Stagione 2009/2010, sarà possibile, assolvendo l'obbligo di aggiornamento annuale, ottenere il livello giovanile equivalente alla propria qualifica partecipando a:

- *Moduli specialistici di aggiornamento su tematiche giovanili, indetti dai Comitati Regionali e Provinciali, sulla base di indicazioni provenienti dal CQN;*
- *Corsi istituzionali nella parte relativa al livello giovanile corrispondente al proprio grado di appartenenza, pagando la quota agevolata prevista di € 150,00, senza obbligo di svolgimento dell'esame finale.*

Più specificatamente:

**ALLIEVI ALLENATORI (vecchio ordinamento) al 31 ottobre 2009:** ottiene la qualifica di Primo Livello Giovanile dopo aver partecipato a 2 moduli di aggiornamento, che varranno come aggiornamento annuale, sui seguenti temi:

### ***Primo Modulo di Aggiornamento (MODULO 14 (MOD.PR1) progr. ALL.)***

- Identificazione dei criteri di specificità dei modelli di prestazione:
  - *il concetto di modello di prestazione nei giochi sportivi di squadra e di situazione.*
  - *Significato dei modelli di prestazione tecnica.*
  - *Significato dei modelli di prestazione fisica.*
  - *Significato dei modelli di prestazione tattica.*
- Identificazione dei criteri di differenziazione tra settore maschile e settore femminile

### ***Secondo Modulo di Aggiornamento (sintesi di MODULO 15 (MOD.PR2), 16 (MOD.PR3), 17 (MOD.PR4) programma corso ALL.)***

- I modelli di prestazione dell'under 13, 14, 16 e 18 maschile e femminile.
  - *Le tecniche di riferimento.*
  - *I sistemi di gioco.*
  - *Grado di specializzazione del sistema di allenamento.*
  - *Attendibilità delle attitudini tecniche.*
  - *Attendibilità delle attitudini fisiche.*
  - *Comportamenti tattici di riferimento*

**PRIMO GRADO (vecchio ordinamento) al 31 ottobre 2009:** ottiene la qualifica di Secondo Livello Giovanile dopo aver partecipato a 4 moduli di aggiornamento, due dei quali varranno come aggiornamento annuale, sui seguenti temi:

**Primo Modulo di Aggiornamento (MODULO 14 (MOD.PR1) progr. ALL.)**

- Identificazione dei criteri di specificità dei modelli di prestazione:
  - *il concetto di modello di prestazione nei giochi sportivi di squadra e di situazione.*
  - *Significato dei modelli di prestazione tecnica.*
  - *Significato dei modelli di prestazione fisica.*
  - *Significato dei modelli di prestazione tattica.*
- Identificazione dei criteri di differenziazione tra settore maschile e settore femminile

**Secondo Modulo di Aggiornamento (sintesi di MODULO 15 (MOD.PR2), 16 (MOD.PR3), 17 (MOD.PR4) programma corso ALL.)**

- I modelli di prestazione dell'under 13, 14, 16 e 18 maschile e femminile.
  - *Le tecniche di riferimento.*
  - *I sistemi di gioco.*
  - *Grado di specializzazione del sistema di allenamento.*
  - *Attendibilità delle attitudini tecniche.*
  - *Attendibilità delle attitudini fisiche.*
  - *Comportamenti tattici di riferimento*

**Terzo Modulo di Aggiornamento (MODULI 1 (METOD1), 2 (METOD2) progr. Primo Grado - Secondo Livello Giovanile.)**

- Il sistema di gioco come mezzo formativo.
  - *Dal programma di sviluppo tecnico al modulo di gioco che ne enfatizza le caratteristiche.*
    - *Priorità nei fondamentali di riferimento.*
      - ◆ *Attacco*
      - ◆ *Ricezione*
      - ◆ *Servizio*
- Il significato metodologico della ripetizione nei metodi di lavoro analitico, sintetico e globale.
  - *Metodo analitico*
    - *Ripetizione e controllo dell'esecuzione del movimento*
  - *Metodo sintetico*
    - *Ripetizione nel rispetto del timing tecnico*
  - *Metodo globale*
    - *Applicazione tattica delle tecniche*

**Quarto Modulo di Aggiornamento (MODULO 3 (METOD3) progr. Primo Grado - Secondo Livello Giovanile.)**

- Aspetti tecnici che identificano l'attitudine nel ruolo.
  - *Alzatore: qualità del tocco in palleggio*
    - *Relazione asse corporeo – traiettoria della palla*
  - *Ricevitore: qualità del tocco in bagher*
    - *Timing del piano di rimbalzo – velocità della palla*
  - *Centrale: controllo della gestualità nella tecnica del muro*
    - *Potenzialità nell'anticipo per il primo tempo*
  - *Opposto: potenza ed altezza del colpo*
  - *Libero: qualità espressa nella ricezione*

**I tecnici di Primo Grado (vecchio ordinamento) al 31 ottobre 2009, potranno in alternativa ottenere la qualifica di Secondo Livello Giovanile, frequentando (senza sostenere l'esame finale) al Corso Istituzionale Secondo Livello Giovanile, assolvendo, di fatto, anche all'obbligo di aggiornamento annuale.**

**SECONDO GRADO (vecchio ordinamento) al 31 ottobre 2009:** ottiene la qualifica di Terzo Livello Giovanile dopo aver partecipato a 4 moduli di aggiornamento, due dei quali varranno come aggiornamento annuale, sui seguenti temi:

**Primo Modulo di Aggiornamento (MODULI 1 (METHOD1), 2 (METHOD2) progr. Primo Grado - Secondo Livello Giovanile.)**

- Il sistema di gioco come mezzo formativo.
  - *Dal programma di sviluppo tecnico al modulo di gioco che ne enfatizza le caratteristiche.*
    - **Priorità nei fondamentali di riferimento.**
      - ◆ *Attacco*
      - ◆ *Ricezione*
      - ◆ *Servizio*
- Il significato metodologico della ripetizione nei metodi di lavoro analitico, sintetico e globale.
  - *Metodo analitico*
    - Ripetizione e controllo dell'esecuzione del movimento
  - *Metodo sintetico*
    - Ripetizione nel rispetto del timing tecnico
  - *Metodo globale*
    - Applicazione tattica delle tecniche

**Secondo Modulo di Aggiornamento (MODULO 3 (METHOD3) progr. Primo Grado - Secondo Livello Giovanile.)**

- Aspetti tecnici che identificano l'attitudine nel ruolo.
  - *Alzatore: qualità del tocco in palleggio*
    - Relazione asse corporeo – traiettoria della palla
  - *Ricevitore: qualità del tocco in bagher*
    - Timing del piano di rimbalzo – velocità della palla
  - *Centrale: controllo della gestualità nella tecnica del muro*
    - Potenzialità nell'anticipo per il primo tempo
  - *Opposto: potenza ed altezza del colpo*
  - *Libero: qualità espressa nella ricezione*

**Terzo Modulo di Aggiornamento (MODULO 1 (METHOD1) progr. Secondo Grado - Terzo Livello Giovanile.)**

- La programmazione pluriennale nel settore giovanile.
  - *Dai modelli prestativi di alto livello e di livello internazionale al percorso di sviluppo tecnico – tattico:*
    - Identificazione dei fattori correlati al risultato.
    - Progettazione di percorsi di sviluppo individuali.
      - ◆ *Formulazione di obiettivi sul livello di prospettiva del giovane e non sul livello del momento.*

**Quarto Modulo di Aggiornamento (MODULO 12 (PR.FIS2) progr. Secondo Grado - Terzo Livello Giovanile.)**

- Il rapporto tra carico e recupero nella pallavolo giovanile di alto livello di qualificazione.
  - *Effetti del sovraccarico.*
  - *Over reaching e over training.*
  - *Procedimenti facilitanti il recupero.*

**I tecnici di Secondo Grado (vecchio ordinamento) al 31 ottobre 2009, potranno in alternativa ottenere la qualifica di Terzo Livello Giovanile, frequentando (senza sostenere l'esame finale) al Corso Istituzionale Terzo Livello Giovanile, assolvendo, di fatto, anche all'obbligo di aggiornamento annuale.**

## **TECNICI GIÀ IN ATTIVITÀ ALL'ESTERO**

Per i tecnici ad oggi già operanti all'estero, al fine di mantenere la propria qualifica ed abilitazione in Italia, all'atto dell'eventuale rientro, dovranno sanare la loro posizione versando il contributo all'uopo definito: € 750,00 + la quota di tesseramento annuale moltiplicata il numero delle stagioni in cui il tecnico è stato impegnato all'estero (CCP 598011 – Federazione Italiana Pallavolo – Via Vitorchiano, 107/109 – 00189 Roma – Causale 05 Tesseramento Allenatori Nome Cognome N° matricola – richiesta reintegro per attività all'estero) . La ricevuta di avvenuto pagamento sarà allegata ad una formale richiesta di reintegro da FQTI per attività estera da inoltrare al Centro Qualificazione Nazionale.